

L'Osservatorio nazionale snocciola dati inquietanti sull'area urbana e il resto della provincia

# Amianto, un assassino silenzioso

Ancora troppe le coperture in eternit, così come i serbatoi e le condutture

**Domenico Marino**

L'amianto è un killer vigliacco e implacabile. Vigliacco perché colpisce senza guardarti negli occhi, implacabile perché le sue fibre lasciano poco scampo. Da tempo Palazzo dei Bruzi gli ha dichiarato guerra, intensificando informazione, controllo e sensibilizzazione, e muovendo passi importanti a cominciare dal censimento dei manufatti che lo contengono. Verificato lo stato dei fatti, però, bisogna andare oltre avviando la rimozione. E poiché molto è presente in abitazioni private, è cruciale aiutare i proprietari nelle procedure e coi costi di smaltimento.

**Dati inquietanti**

Il comitato provinciale dell'Os-

servatorio nazionale amianto (Ona) snocciola dati preoccupanti circa la presenza di amianto in città e nel resto dell'area urbana e della provincia. Numeri emersi grazie a due telerilevamenti effettuati nel 2008 e nel 2014. «Ma è cambiato poco – spiega il coordinatore provinciale dell'Ona Giuseppe Infusini – perché le bonifiche sono state pochissime. Inoltre piccole superfici, e sono tantissime, non vengono rilevate dal sistema. Per cui il totale rilevato di mq 10.702.934 di coperture in amianto in tutta la Calabria su una popolazione di 1.959.050, è ampiamente sottostimato. E poi c'è l'amianto che non si vede: tubature, canne fumarie, serbatoi, l'amianto friabile e molto altro», sigilla l'ingegnere Infusini che

non si stanca di accendere i riflettori su un dramma quotidiano che fa poca notizia perché uccide in silenzio e a lunga scadenza.

**Area urbana malata**

L'Ona mette in piazza statistiche che restituiscono un'immagine inquietante della problema amianto nell'area urbana. A Cosenza, a esempio, risultano 122.888 metri quadri di coperture in amianto su una popola-

**Cruciale aiutare i cittadini a eliminare le minacce presenti in quasi tutte le abitazioni**

**Focus**

● La cellula cosentina dell'Osservatorio nazionale amianto insiste molto sull'allarme per la salute: «Non tutti sanno che anche in Calabria si muore (purtroppo) anche per causa dell'amianto, solo che i decessi vengono registrati in presidi ospedalieri di altre regioni (ove si recano gli ammalati), stante l'assenza di centri sanitari di assistenza per gli accertamenti clinici dei lavoratori esposti ed ex esposti all'amianto».

zione di 69mila abitanti. A Rende le coperture in amianto raggiungono 110.756 mq che risultano 19.214 a Castrolibero, 8.319 a Castiglione, 49.226 a Montalto, 1.068 a Cerisano, 4.046 a Mendicino, 4.514 a Dipignano, 44.230 a Bisignano, 29.687 a Luzzi, 17.876 m di coperture in amianto a Rose.

**Le due coste**

Situazione non facile anche lungo Jonio e Tirreno, con 226.688 mq di coperture in amianto a Rossano, 315.157 a Corigliano, 86.8458 a Cariati, 22.306 a Villapiana, 40.430 a Crosia, 81.479 a Cassano, solo 5.418 a Trebisacce. Sono 56.272 i mq ad Amantea, 5.434 a Paola, 18.280 ad Aiello, 1.130 a Praia, 3.148 a Diamante. ◀